



Governo italiano  
Dipartimento politiche antidroga  
Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Progetto

# Sistema Nazionale di Allerta Precoce

IN MATERIA DI IDENTIFICAZIONE E DI SEGNALEZIONE DI SOSTANZE PSICOATTIVE  
(S.N.A.P. - ISS)



Durata  
**36 mesi**

## Indice

---

|                                                                                 |    |
|---------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1 - Razionale                                                                   | 03 |
| 1.1 - Finalità                                                                  | 04 |
| 2 - Il progetto                                                                 | 05 |
| 2.1 - Identificazione Unità Collaborative                                       | 05 |
| 2.2 - Processo                                                                  | 06 |
| 2.3 - Obiettivo generale                                                        | 08 |
| 2.4 - Obiettivi specifici                                                       | 09 |
| 2.5 - Unità Operative                                                           | 09 |
| 3 - U.O. 1 Coordinamento nazionale dello S.N.A.P. - ISS                         | 10 |
| 3.1 - Obiettivo                                                                 | 10 |
| 3.2 - Obiettivi specifici                                                       | 10 |
| 3.3 - Azioni                                                                    | 10 |
| 3.4 - Dettaglio Azioni                                                          | 11 |
| 3.5 - Piano Economico UO1                                                       | 14 |
| 4 - U.O. 2 Coordinamento e gestione degli aspetti clinico tossicologici         | 15 |
| 4.1 - Attività prese in carico da UO2                                           | 15 |
| 4.2 - Piano Economico UO2                                                       | 17 |
| 5 - U.O. 3 Coordinamento e gestione degli aspetti bio-tossicologici e analitici | 18 |
| 5.1 - Attività prese in carico da UO3                                           | 18 |
| 5.2 - Piano Economico UO3                                                       | 20 |
| 6 - Piano Economico – Finanziario Complessivo                                   | 21 |
| 7 - GANTT - Preventivo                                                          | 22 |

**1**

## **Razionale**

Il fenomeno della diffusione delle Nuove Sostanze Psicoattive (NSP) risulta particolarmente importante e preoccupante a livello internazionale. Negli ultimi due anni, Sono state identificate oltre 450 NSP in Europa e a decine di intossicazioni acute correlate al loro consumo, alcune delle quali mortali. Inoltre, benché negli ultimi 5 anni anche le Nazioni Unite ed il Consiglio d'Europa si siano espressi per inserire nelle Tabelle delle sostanze stupefacenti tali sostanze, per poterle quindi controllare nel territorio attraverso i sequestri delle Forze dell'Ordine, la maggior parte di queste risulta ancora avere uno status legale che non permette alle Forze dell'Ordine stesse di espletare le azioni di sequestro e di contrasto del traffico e dello spaccio e lascia quindi tali sostanze a disposizione dei potenziali consumatori, ignari della loro tossicità. Per altro, le NPS sono divenute ampiamente disponibili nell'e-commerce anche attraverso la rete Internet (white net e deep web). In conformità con quanto indicato nella Decisione del Consiglio dell'Unione Europea 2005/387/JHA, il Dipartimento Politiche Antidroga (DPA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha attivato anche in Italia il Sistema Nazionale di Allerta Precoce in materia di segnalazioni di sostanze psicoattive, finalizzato all'individuazione precoce di fenomeni potenzialmente pericolosi per la salute correlati alla comparsa di nuove droghe e di nuove modalità di consumo ed all'attivazione di azioni di risposta rapida attraverso il coinvolgimento attivo e tempestivo delle organizzazioni deputate alla difesa ed alla promozione della salute.

Il DPA, presso cui è istituito l'Osservatorio Permanente per la verifica del fenomeno della tossicodipendenza, ha realizzato fin dal 2009 attività volte ad affrontare in modo coordinato ed organico, sia a livello nazionale che internazionale, il fenomeno droga al fine di ridurre la domanda e contrastare l'offerta anche di questo tipo di sostanze. Fino al febbraio 2016, queste attività sono state affidate operativamente dal DPA, mediante progetti specifici, al Dipartimento delle Dipendenze ULSS 20 Verona ai sensi di accordo di collaborazione sottoscritti tra il DPA e l'USSL n. 20 di Verona con la collaborazione del Centro Antiveleni di Pavia per la parte clinico tossicologica e la collaborazione dell'Istituto Superiore di Sanità, Reparto Farmacodipendenza, Tossicodipendenza e Doping del Dipartimento del Farmaco per gli aspetti biotossicologici.

Il progetto si è concluso nel Febbraio 2016, ma si ritiene necessario ed inderogabile continuare un servizio di pubblica utilità per la salute dei cittadini e per evitare il rischio di crimini e delitti droga-correlati.

## **1.1 Finalità**

---

Per questo è necessario proseguire ed implementare un Sistema Nazionale di Allerta Precoce in materia di sostanze d'abuso - per continuare l'attività di raccolta, gestione e organizzazione delle informazioni che arrivano sia dall'Osservatorio Europeo delle droghe e delle tossicodipendenze di Lisbona (European Monitoring Centre for drugs and drug addiction, EMCDDA) e da altre entità internazionali sia dal territorio nazionale, effettuare analisi e verifiche e diffondere le informazioni e diversi livelli di allerta che abbia come finalità principale una risposta operativa: un sistema integrato di gestione di un network di centri collaborativi che deve possedere un chiaro e dettagliato sistema di indicatori di allerta (variabili numeriche validamente rappresentative del fenomeno oggetto di osservazione) e/o eventi sentinella (situazioni la cui comparsa è fortemente correlata in termini di probabilità con il presentarsi successivo di condizioni di danno), facilmente rilevabili mediante sistemi e metodologie alla portata della società e del territorio dove verranno utilizzati.

Il presente progetto è volto a proseguire, in modo coordinato e sinergico, l'attività di raccolta, gestione e organizzazione di segnalazioni di Allerta precoce in materia di sostanze psicoattive, in collaborazione con dall'Osservatorio Europeo delle droghe e delle tossicodipendenze di Lisbona (European Monitoring Centre for drugs and drug addiction, EMCDDA) ed altri eventuali enti internazionali e con le pubbliche amministrazioni, i centri di ricerca, le Forze di Polizia competenti nello specifico settore del nostro paese.

L'Istituto Superiore di Sanità (UO1), coordinatore del progetto, implementerà un sistema informatizzato di gestione del network nazionale e di raccolta e gestione dei dati internazionali e nazionali denominato Sistema Nazionale di Allerta Precoce - ISS in materia di Segnalazioni di Sostanze Psicoattive (S.N.A.P. - ISS), in continuità con il Sistema fino ad oggi attivato dal DPA.

## **2.1 Identificazione Unità Collaborative**

Visti sia il grado d'eccellenza raggiunto nel panorama nazionale, che la lunga e consolidata collaborazione con il Sistema d'Allerta, l'Istituto Superiore di Sanità ha deciso di affidare al Centro Antiveneni (CAV) di Pavia il "Coordinamento e la gestione degli aspetti clinico tossicologici". Operante dal 1991 presso l'Istituto Scientifico di Pavia dell'IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, il CAV è una struttura che raccoglie tutte le informazioni sulle intossicazioni avvenute sul territorio italiano, ha un servizio operativo h.24 che svolge attività di consulenza specialistica inerente a diagnosi, trattamento/prevenzione delle intossicazioni acute e croniche nell'uomo. A differenza di altri centri è dotato di un laboratorio in grado di identificare le nuove sostanze psicoattive nei liquidi biologici oltre che le sostanze d'abuso standard.

Il coordinamento e la gestione degli aspetti bio-tossicologici e analitici viene affidato all'Unità di Ricerca di Tossicologia Forense del Dipartimento S.A.I.M.L.A.L. dell'Università La Sapienza di Roma. Si tratta di una delle più autorevoli strutture nel panorama accademico del paese che da anni si occupa di nuove sostanze psicoattive e che ha in organico degli specialisti in chimica e tecnologia farmaceutiche esperti della materia. Inoltre l'Unità di Ricerca di Tossicologia Forense collabora da mesi, in maniera assolutamente proficua, con l'Istituto Superiore di Sanità sulla base di un accordo quadro quinquennale 2016-2018.

## 2.2 Processo

---

L'attività di segnalazioni ed allerte avverrà come di seguito descritto:

1. L'U.O.1 Coordinamento Nazionale dello S.N.A.P. - ISS recepisce comunicazioni provenienti dall'EMCDDA o altre fonti internazionali e appronta comunicazioni diffusibili al network degli esperti e dei centri collaborativi dopo una verifica delle informazioni ed una supervisione clinico tossicologica a carico della UO2 (Coordinamento e gestione degli aspetti clinico tossicologici. Centro Antiveleni di Pavia - Fondazione S. Maugeri, Pavia) e biotossicologica a carico della UO3. (Coordinamento e gestione degli aspetti biotossicologici e analitici. Unità di Ricerca di Tossicologia Forense – Università La Sapienza, Roma). Il tipo di comunicazioni informative preallerte o allerte vengono decise dalle 3 unità operative ed inviate con la dovuta tempestività al DPA e dopo sua approvazione a tutti i centri collaborativi, forze dell'ordine (FFOO), assessorati alla Sanità, Servizi territoriali per le tossicodipendenze, unità di emergenza/urgenza e a Dipartimenti specifici del Ministero della Salute in funzione del tipo di comunicazione stabilita.
2. I Centri Collaborativi (network nazionale) e le FFOO che partecipano al sistema trasmettono all'U.O.1 Coordinamento Nazionale dello S.N.A.P. - ISS informazioni circa l'identificazione di nuove sostanze psicoattive (NPS) in campioni non biologici (es. polveri, pasticche, compresse, preparazioni vegetali, ecc.) sottoposti a sequestro da parte delle FFOO, in campioni acquistati online oppure forniti dai consumatori stessi o in campioni biologici (sangue, siero, urine, capelli, sudore) di consumatori che si siano recati in un dipartimento di emergenza/urgenza per eventuali intossicazioni. Qualora ritenuto necessario dall'UO1, tali informazioni dovranno essere corredate, ove possibile, del campione stesso di sostanza sequestrata o campione biologico, o dati di analisi (es. spettro di massa o cromatogramma) da cui si evinca presenza di NPS. Le informazioni giungono al Sistema tramite segnalazioni che arrivano via mail, telefono, fax.
3. L'UO1 Coordinamento Nazionale dello S.N.A.P. - ISS di concerto con l'UO2 e l'UO3 ed in stretta collaborazione con il DPA decide la tipologia di comunicazione, i destinatari a cui inviare tale comunicazione, e procede all'invio. Raccolte tutte le informazioni necessarie, che vengono condivise tra coordinamento operativo e partner tramite email, la segnalazione può dare origine ad una semplice diffusione della stessa a tutti i Centri

- Collaborativi ("Informativa"-nessuna urgenza sanitaria), oppure ad una vera e propria "Allerta", che ha carattere di urgenza, per altro differenziata in 4 livelli a seconda della gravità del fenomeno segnalato delle sue conseguenze sulla salute (Allerte di vario grado).
4. Le segnalazioni vengono inoltre registrate in ingresso presso il database del Sistema. Come sopra riportato, il Coordinamento nazionale del Sistema (UO1) si avvarrà anche per questa operazione della consulenza e dell'operatività di due UO2 e UO3, ognuna competente e responsabile per il coordinamento di un'area specifica: il Centro Antiveneni di Pavia, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri AREA e l'Unità di Ricerca di Tossicologia Forense dell'Università La Sapienza di Roma.

| Flusso in entrata          |                                                                                                                                |                                                                                                                                                |
|----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tipologia di comunicazione | Comunicazioni EMCDDA                                                                                                           | Comunicazioni Centri collaborativi e FFOO                                                                                                      |
| Attività                   | Informazioni su molecola/e sequestrata/e in un stati EU o intossicazioni / decessi in uno o più stati EU.                      | Informazioni su molecola sequestrata o intossicazioni / decessi su territorio nazionale o nuove forme di taglio o purezza di droghe classiche. |
| Destinatari                | Dipartimento Politiche Antidroga – P.C.M., Istituto Superiore di Sanità, Min. Salute, AIFA, Centri collaborativi, Min. Salute. | Dipartimento Politiche Antidroga – P.C.M., Istituto Superiore di Sanità, Min. Salute, AIFA, Centri collaborativi, Min. Salute.                 |

| Flusso in uscita                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |         |          |           |                                                                                    |                                                                                                                                               |                                                                                  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|----------|-----------|------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| Reporting Form per EMCDDA                                                                                                                                                      | Informativa                                                                                                                                                         | Pre-Allerta                                                                                                                                                  | Allerta                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |         |          |           |                                                                                    |                                                                                                                                               |                                                                                  |
| Informazioni e su nuove molecole sequestrate sul territorio nazionale ed intossicazioni per nuove sostanze psicoattive individuate per la prima volta sul territorio nazionale | Trasmissione di comunicazioni provenienti dall'EMCDDA o da altre strutture accreditate, diffusibili solo al network degli esperti e dei centri collaborativi e FFOO | Avviso alle strutture competenti che hanno la responsabilità di intervento, affinché siano pronte ad attivare le procedure di risposta indicate dal sistema. | Azione coordinata tra tutte le strutture competenti secondo modalità concordati <table><tr><th>I grado</th><th>II grado</th><th>III grado</th></tr><tr><td>Rischio di disagio sociale (preoccupazioni, ansie, condizioni di allarme sociale).</td><td>Rischio di lievi danni per la salute (disturbi temporanei non potenzialmente letali). Rischio di diffusione di sostanze nel mercato illecito.</td><td>Rischio concreto di gravi danni per la salute (malattie invalidanti, mortalità).</td></tr></table> | I grado | II grado | III grado | Rischio di disagio sociale (preoccupazioni, ansie, condizioni di allarme sociale). | Rischio di lievi danni per la salute (disturbi temporanei non potenzialmente letali). Rischio di diffusione di sostanze nel mercato illecito. | Rischio concreto di gravi danni per la salute (malattie invalidanti, mortalità). |
| I grado                                                                                                                                                                        | II grado                                                                                                                                                            | III grado                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |         |          |           |                                                                                    |                                                                                                                                               |                                                                                  |
| Rischio di disagio sociale (preoccupazioni, ansie, condizioni di allarme sociale).                                                                                             | Rischio di lievi danni per la salute (disturbi temporanei non potenzialmente letali). Rischio di diffusione di sostanze nel mercato illecito.                       | Rischio concreto di gravi danni per la salute (malattie invalidanti, mortalità).                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |         |          |           |                                                                                    |                                                                                                                                               |                                                                                  |
| EMCCDA, DPA                                                                                                                                                                    | DPA, centri collaborativi, FFOO, Min. Salute, AIFA,                                                                                                                 | DPA, Min. Salute, AIFA, Centri collaborativi, FFOO, Ser.D. e comunità, Dipartimenti emergenza/urgenza.                                                       | DPA, Min. Salute, AIFA, Centri collaborativi, FFOO, Ser.D. e comunità, Dipartimenti emergenza/urgenza.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |         |          |           |                                                                                    |                                                                                                                                               |                                                                                  |

## 2.3 Obiettivo generale

Individuazione precoce di fenomeni potenzialmente pericolosi per la salute correlati alla comparsa di nuove droghe e di nuove modalità di consumo ed all'attivazione di azioni di risposta rapida attraverso il coinvolgimento attivo e tempestivo delle organizzazioni deputate alla difesa ed alla promozione della salute.

## **2.4 Obiettivi specifici**

---

- Implementazione e coordinamento del Sistema Nazionale di Allerta Precoce denominato S.N.A.P. - ISS, in stretta cooperazione con il Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri e nell'ambito del "EU Early Warning System" coordinato dall'EMCDDA. Ciò avviene attraverso.
- Coordinamento ed implementazione delle informazioni clinico-tossicologiche.
- Coordinamento ed implementazione delle informazioni bio-tossicologiche e analitiche.
- Confronto continuo (incontri, workshop, comunicazioni) con le strutture sul territorio Nazionale che nei Paesi Membri dell'Unione europea che si occupano di analizzare il fenomeno delle NPS.

## **2.5 Unità operative**

---

- UO1 - Coordinamento nazionale del progetto e gestione dello S.N.A.P. – ISS Dipartimento del Farmaco – Istituto Superiore di Sanità, Roma.
- UO2 - Coordinamento e gestione degli aspetti clinico tossicologici. Centro Antiveleni di Pavia - Fondazione Salvatore Maugeri, Pavia.
- UO3 - Coordinamento e gestione degli aspetti bio-tossicologici e analitici. Unità di Ricerca di Tossicologia Forense – Università La Sapienza, Roma.

Di seguito il dettaglio delle funzioni e azione specifiche di ciascuna UO.

### **3.1 Obiettivo**

---

Implementazione e coordinamento nazionale del Sistema Nazionale di Allerta Precoce denominato S.N.A.P. – ISS.

### **3.2 Obiettivi specifici**

---

- Organizzare e gestire un sistema di allerta evoluto per l'individuazione di nuove sostanze psicoattive e delle correlate modalità di consumo, al fine di evidenziare precocemente rischi per la salute, favorendo l'attivazione di tutte le iniziative volte a prevenirne la diffusione e trattarne le conseguenze.
- Sorvegliare la diffusione e l'uso di nuove sostanze psicoattive tramite il regolare flusso dei dati ad uso delle amministrazioni centrali, di enti nazionali ed europei, di altri organismi internazionali, delle Regioni, nonché delle forze di polizia.
- Raccogliere ed elaborare informazioni di interesse dell'Osservatorio Permanente per la verifica del fenomeno della tossicodipendenza.
- Diffondere e condividere informazioni sulle sostanze psicoattive.
- Coordinamento delle unità operative.
- Coordinamento con il Ministero della Salute nell'elaborazione di parere ufficiale dell'Istituto Superiore di sanità relativo all'eventuale inserimento nelle tabelle del D.P.R. 309/90 delle nuove sostanze.
- Coordinamento permanente con le Forze dell'Ordine in materia di sequestri di droga, morti droga-correlati, fenomeni di traffico telematico di nuove sostanze, ecc.

### **3.3 Azioni**

---

1. Organizzazione e coordinamento dello S.N.A.P. – ISS.
2. Gestione ed ampliamento dell'indirizzario completo del network afferente al sistema.

3. Partecipazione a riunioni nazionali ed internazionali riguardanti il sistema.
4. Organizzazione di 1 convegno e 2 workshop.
5. Sviluppo e aggiornamento degli applicativi web.
6. Elaborazione report tecnico-scientifici periodici.
7. Istruttoria per l'inserimento in tabella (D.P.R. 309/90) delle nuove sostanze e l'attivazione di altre misure d'urgenza.
8. Partecipazione alla Relazione al Parlamento.
9. Scambio regolare di informazioni sulle nuove sostanze psicoattive con l'AIFA.

### **3.4 Dettaglio azioni**

---

1. Recepimento delle comunicazioni in arrivo European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction (EMCDDA, Osservatorio Europeo sulle Droghe, di Lisbona). Condivisione delle informazioni con le due unità collaborative “bio-tossicologica” e “clinico tossicologica”. Verifica dei dati, implementazione della comunicazione e invio ai centri collaborativi. Recepimento di informative e allerte su sostanze psicoattive da parte dei centri collaborativi delle Forze dell’ordine (FFOO) e delle Dogane e dei dipartimenti di emergenza. Verifica ed implementazione delle informazioni con le due unità operative. Gestione ed ampliamento del database bio-tossicologico delle nuove sostanze psicoattive. Gestione ed ampliamento dei contatti con il network dei laboratori di farmaco tossicologia clinica e forense del Sistema.  
  
Individuazione e condivisione con i laboratori del network del Sistema delle metodiche analitiche per l’individuazione delle nuove sostanze psicoattive.  
  
Stesura schede tecniche chimico-tossicologiche sulle nuove sostanze psicoattive individuate attraverso il Sistema.  
  
Ridistribuzione in tempi rapidi delle informazioni a livello dell’intero territorio, alla diffusione di esperienze e buone pratiche, alla disseminazione di segnalazioni e documenti utili provenienti da EMCDDA ed altri organismi europei.

2. Aggiornamento settimanale e miglioramento tecnico del database. Nelle specifico si effettuerà ampliamento dell'indirizzario del network, andando ad aggiornare i contatti ed effettuando (ove possibile) un'azione di recall delle singole anagrafiche.
3. Possibilità di partecipazione dei membri dell'unità di coordinamento e delle unità operative a riunioni presso centri/organizzazioni internazionali e centri/organizzazioni nazionali riguardanti le tematiche svolte nell'ambito del progetto.
4. Organizzazione nel corso del triennio di 3 momenti principali d'incontro e discussione: 2 workshop a carattere ristretto (uno il primo anno ed uno il terzo) ed un convegno pubblico (il secondo anno) che preveda relatori e partecipanti nazionali ed internazionali. L'obiettivo è quello di fidelizzare il network, condividere esperienze, aprire tavoli di discussione per valutare le criticità ed esaminare nuove opportunità da cogliere. Incontri indispensabili per fare il punto sulle tematiche principali legate alle nuove sostanze psicoattive: epidemiologia; farmaco tossicologia; farmaco vigilanza; provvedimenti legislativi; sequestri; aspetti analitici accertativi; rischi d'abuso. Tutto ciò nell'ottica di monitorare costante l'andamento dello S.N.A.P. - ISS. Destinatari: Referenti della Presidenza del Consiglio (Punto Focale – ReitoX), Referenti dell'EMCDDA, Ministero della Salute, DCSA, AIFA, Prefetture, Forze dell'Ordine, Dogane, Responsabili Laboratori scientifici Polizia di Stato e Carabinieri, Responsabili Uffici regionali che si occupano di droga, Membri del Gruppo Italiano Tossicologi Forensi (GITF), Responsabili CAV, Osservatori epidemiologici regionali, Rappresentanti SIMEU (Società Italiana Medicina d'Emergenza-Urgenza), Laboratori centri ospedalieri, Referenti dei Servizi per le dipendenze, Rappresentanti di Associazioni del privato sociale e di organizzazioni (operatori di strada), Responsabili di progetti che lavorano in ambito di aggregazione giovanile e in setting di pertinenza.
5. Sviluppo ed aggiornamento costante di una sezione dedicata allo "S.N.A.P. - ISS" sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga (DPA). Tutti i contenuti saranno disponibili online solo dopo una fase di condivisione/approvazione con i referenti del DPA.

6. Elaborazione di report tecnico-scientifici periodici da inviare sia al Punto Focale italiano (Reitox) presso il DPA per la trasmissione verso l'EMCDDA a tutti i centri collaborativi su suolo nazionale. L'azione avviene sempre in stretta collaborazione con il DPA.
7. Valutazione pericolosità della molecola al fine dell'inserimento nelle tabelle del D.P.R. 309/90) delle nuove sostanze e l'attivazione di altre misure d'urgenza.
8. Preparazione dei dataset informativi da far confluire nella relazione annuale al parlamento sullo stato delle tossicodipendenze in Italia, redatta a cura del DPA.

### 3.5 Piano Economico U01

COORDINAMENTO NAZIONALE DELLO S.N.A.P. – ISS

PIANO ECONOMICO: **36 MESI**

Coordinatore Scientifico: **ROBERTA PACIFICI**

| Voci di costo                   | Tipologia spese                                                                                                                                                    | Costi diretti a carico del DPA | Cofinanziamento a carico dell'ISS |
|---------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-----------------------------------|
| Personale a tempo indeterminato | Quota parte del personale dedicato al progetto                                                                                                                     | /                              | € 380.000,00                      |
| Personale                       | Tempo determinato, CCNL Ricerca; Co.co.co;                                                                                                                         | € 585.000,00                   |                                   |
| Beni e servizi                  | Funzionamento del progetto: prodotti e servizi informatici, cancelleria, produzione e realizzazione materiali informativi, stampa, pubblicazioni scientifiche, ecc | € 100.000,00                   | /                                 |
| Organizzazione eventi           | n. 3 Workshop, 1 convegno, riunioni coordinamento UO                                                                                                               | € 50.000,00                    | /                                 |
| Missioni                        | Missioni in Italia e all'estero                                                                                                                                    | € 15.000,00                    | /                                 |
| Spese Generali - Overhead       | Art.2 lett b DPR 20/01/2001 n. 70                                                                                                                                  | € 150.000,00                   | /                                 |
| <b>Totale</b>                   |                                                                                                                                                                    | <b>€ 900.000,00</b>            | <b>€ 380.000,00</b>               |

#### Costo del progetto a carico dell'ISS

| Qualifica del personale dipendente afferente al progetto: | Ore/uomo 1° anno | Costo personale 1° anno | Ore/uomo 2° anno | Costo personale 2° anno | Ore/uomo 3° anno | Costo personale 3° anno |
|-----------------------------------------------------------|------------------|-------------------------|------------------|-------------------------|------------------|-------------------------|
| Dir. ricerca                                              | 500              | 25.085,00               | 400              | 20.068,00               | 350              | 17.559,50               |
| Primo Ricerc                                              | 700              | 33.845,00               | 600              | 29.010,00               | 450              | 21.757,50               |
| Ricercatori                                               | 1.570            | 57.325,00               | 1.465            | 53.491,00               | 940              | 34.361,00               |
| Collab tecnico                                            | 1.000            | 32.940,00               | 830              | 27.340,00               | 800              | 26.352,00               |
| <b>Totale</b>                                             |                  | <b>149.195,00</b>       |                  | <b>129.909,00</b>       |                  | <b>100.030,00</b>       |

Valutazione clinico-tossicologica nel sistema nazionale di allerta precoce denominato S.N.A.P.-ISS.

## **4.1 Attività prese in carico da UO2**

- Identificazione delle intossicazioni da NSP (Nuove Sostanze Psicoattive) attraverso il network dei servizi d'urgenza del SSN che collaborano con il Centro Antiveleni di Pavia (CAV) e con SNAP in relazione a NSP non ancora identificate in Italia e NSP già identificate negli anni precedenti in Italia e già segnalate, ma causa di nuovi casi o di diversa frequenza.
- Supporto al SSN per gli opportuni interventi terapeutici in urgenza e per il follow-up clinico
- Caratterizzazione delle intossicazioni da NSP in relazione ai parametri clinici e analitici su matrici biologiche (sangue, urine, eventuali altre matrici).
- Identificazione di casi clinici che richiedono segnalazione (informative, pre-allerte, allerte) attraverso SNAP in quanto nuovo problema di sanità pubblica (casi che si verificano nel territorio nazionale).
- Consulenza clinico tossicologica per SNAP (e organismi/Enti collegati) per pareri, osservazioni e supervisione alla stesura di informative, pre-allerte, allerte e rapporti tecnici in relazione alle esigenze del sistema.
- Identificazione delle cause di psicosi acuta da NSP attraverso un network di SPDC e SERD del territorio nazionale e attraverso diagnostica su matrici non usuali (es. matrice cheratinica).
- Implementazione continua del network di servizi d'urgenza del SSN che collaborano con il CAV e con SNAP.
- Raccolta delle consulenze cliniche da tutto il SSN (servizi d'urgenza) relative a casi clinici di intossicazione accertata/sospetta da NSP e loro inserimento in specifico data-base.
- Raccolta dei campioni biologici da tutto il territorio nazionale per tutti i pazienti con intossicazione sospetta/accertata da NSP per i necessari accertamenti analitici.
- Diagnosi analitica accertata di ogni singolo caso (in urgenza e non): diagnosi analitica completa, di II livello, con identificazione delle molecole in causa ed esclusione delle molecole in grado di determinare effetti clinici simili; identificazione e implementazione

delle capacità analitiche per la ricerca di NSP in relazione alle variazioni continue di queste sostanze.

- Valutazione critica di ciascun caso di intossicazione da NSP per la corretta correlazione caso clinico/sostanza.
- Formazione clinica e analitica rivolta ai servizi d'urgenza del SSN.
- Segnalazione delle intossicazioni accertate da NSP al sistema.
- Diffusione e pubblicazioni scientifiche relative a NSP.
- Implementazione di data-base con le informazioni specifiche su intossicazioni e NSP.
- Coordinamento con le altre U.O. dello SNAP.

## 4.2 Piano Economico U02

COORDINAMENTO E GESTIONE DEGLI ASPETTI CLINICO TOSSICOLOGICI

PIANO ECONOMICO: **36 MESI**

Responsabile Scientifico: **CARLO ALESSANDRO LOCATELLI**

| Voci di costo                 | Tipologia spese                                                                  | Spese             |
|-------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| Personale                     | Lavoratore autonomo                                                              | 120.000,00        |
| Beni e servizi                | Determinazioni analitiche,<br>Hardware e software,<br>funzionamento del progetto | 143.000,00        |
| Missioni                      | In Italia e all'estero                                                           | 7.000,00          |
| Spese Generali - Overhead 10% | Varia tra 5 e 20%                                                                | 30.000,00         |
| Totale                        |                                                                                  | <b>300.000,00</b> |

**UNITÀ DI RICERCA DI TOSSICOLOGIA FORENSE DEL DIPARTIMENTO S.A.I.M.L.A.L. DELL'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA, ROMA - RESPONSABILE SCIENTIFICO DOTT. ENRICO MARINELLI**

Verifica e Potenziamento delle attività bio-tossicologiche ed analitiche del sistema nazionale di allerta precoce denominato S.N.A.P. - ISS.

Valorizzare, promuovere e finanziare strumenti ed attività in ambito biotossicologico fondamentali per poter attivare concrete e precise azioni di risposta nonché migliorare il coordinamento con le altre due Unità del Sistema.

### **5.1 Attività prese in carico da UO3**

- Verifica tecnico scientifica di tutte le comunicazioni provenienti sia dall'EMCDDA ed altre entità internazionali, che quelle dai centri collaborativi e dalle forze dell'ordine in ambito nazionale.
- Valutazione biotossicologica, chimico fisica delle molecole presenti nelle comunicazioni e consultazione dei dati presenti nei database internazionali della letteratura scientifica per poter aggiungere eventuale dati informativi alle comunicazioni in entrata.
- Verifica della presenza di trial clinici o studi di farmacotossicologia a livello nazionale ed internazionale, di report di intossicazioni, di effetti soggettivi a carico delle molecole riportate nelle comunicazioni provenienti sia dall'EMCDDA che quelle dai centri collaborativi e dalle forze dell'ordine.
- Verifica della base di dati Toxnet e IUPAC (International Union of Pure and Applied Chemistry) per nome chimico, effettuando una valutazione della formula molecolare in forma bidimensionale e tridimensionale.
- Monitoraggio dei web forum degli utilizzatori ed il deep-web per verificare la presenza di notizie sulla molecola.
- Collaborazione e coordinamento con le altre UO per la scelta delle comunicazione da inviare.

- Collaborazione per il mantenimento del database.
- In caso di disponibilità del prodotto, analisi quali/quantitativa in cromatografia accoppiata alla spettrometria di massa per la caratterizzazione della molecola e di eventuali impurezze.
- Preparazione di protocolli analitici da inviare a centri collaborativi, laboratori di farmacotossicologia e laboratori ospedalieri (urgenza-emergenza di secondo livello) per determinazione quali quantitativa delle sostanze in campioni non biologici e in liquidi biologici di eventuali intossicati. Obiettivo è trasferire metodologie analitiche a tutti i laboratori di farmacotossicologia e laboratori di medicina forense e ai laboratori degli ospedali per riconoscere tempestivamente ed agevolmente la nuova molecola.
- Partecipazione a tutte le riunioni di coordinamento e aggiornamento scientifico assieme alle altre strutture che compongono il sistema, preparando una serie di presentazioni esaustive sulle nuove molecole al fine di approfondire tutte le nozioni chimico fisiche, farmacotossicologiche e di potenziale d'abuso.
- Approntamento, laddove possibile, studi di metabolomica per l'identificazione di eventuali metaboliti della molecola in esame che potrebbero esser presenti nei campioni biologici degli intossicati.

## 5.2 Piano Economico U03

COORDINAMENTO E GESTIONE DEGLI ASPETTI BIO-TOSSICOLOGICI E ANALITICI

PIANO ECONOMICO: **36 MESI**

Responsabile Scientifico: **ENRICO MARINELLI**

| Voci di costo             | Tipologia spese                                                     | Spese             |
|---------------------------|---------------------------------------------------------------------|-------------------|
| Personale                 | Personale a contratto                                               | 202.000,00        |
| Beni e servizi            | Funzionamento generale, spese di laboratorio                        | 73.000,00         |
| Missioni                  | In Italia e all'estero                                              | 7.000,00          |
| Spese Generali - Overhead | Come determinato al punto 3 verbale 9 ottobre 2014 del Dip. SAIMLAL | 18.000,00         |
| Totale                    |                                                                     | <b>300.000,00</b> |

**SISTEMA NAZIONALE DI ALLERTA PRECOCE**  
**IN MATERIA DI IDENTIFICAZIONE E DI SEGNALAZIONE DI SOSTANZE PSICOATTIVE**  
**(S.N.A.P. - ISS)**  
**DURATA DEL PROGETTO: 36 MESI**  
**Coordinatore Scientifico: ROBERTA PACIFICI**

| <b>Voce di costo</b>        | <b>U.O. 1</b>       | <b>U.O. 2</b>     | <b>U.O. 3</b>     | <b>Totale</b>       |
|-----------------------------|---------------------|-------------------|-------------------|---------------------|
| Personale                   | 585.000,00          | 120.000,00        | 202.000,00        | 907.000,00          |
| Acquisto beni e servizi     | 100.000,00          | 135.000,00        | 65.000,00         | 300.000,00          |
| Organizzazione eventi       | 50.000,00           | -                 | -                 | 50.000,00           |
| Missioni                    | 15.000,00           | 15.000,00         | 15.000,00         | 45.000,00           |
| Spese Generali - Over head  | 150.000,00          | 30.000,00         | 18.000,00         | 198.000,00          |
| <b>Totale finanziamento</b> | <b>900.000,00</b>   | <b>300.000,00</b> | <b>300.000,00</b> | <b>1.500.000,00</b> |
| <b>Cofinanziamento</b>      | 380.000,00          | /                 | /                 |                     |
| <b>Totale generale</b>      | <b>1.280.000,00</b> | <b>300.000,00</b> | <b>300.000,00</b> | <b>1.880.000,00</b> |

|                                                                                                                   | 1 ANNO<br>Primo trimestre           | 1 ANNO<br>Secondo trimestre         | 1 ANNO<br>Terzo trimestre           | 1 ANNO<br>Quarto trimestre          | 2 ANNO<br>Primo trimestre           | 2 ANNO<br>Secondo trimestre         | 2 ANNO<br>Terzo trimestre           | 2 ANNO<br>Quarto trimestre          | 3 ANNO<br>Primo trimestre           | 3 ANNO<br>Secondo trimestre         | 3 ANNO<br>Terzo trimestre           | 3 ANNO<br>Quarto trimestre          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Riunione con centri collaborativi e con le forze dell'ordine (Unità Operativa 1-2-3).                             | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            |
| Recepimento comunicazioni da EMCDDA, Verifica dati, implementazione della comunicazione e invio ai centri collab. | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Recepimento di informative e allerte su sostanze psicoattive. Verifica ed implementazione delle informazioni.     | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Preparazione ed invio di Allerte ed Informative (Unità Operativa 1-2-3).                                          | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Workshop                                                                                                          | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            |
| Convegno nazionale                                                                                                | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            |
| Preparazione della Relazione Annuale al Parlamento sulla droga in Italia                                          | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Incontro con centri collaborativi (Unità Operativa 1-2-3)                                                         | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | <input type="checkbox"/>            |
| Analisi di laboratorio (Unità Operativa 2-3)                                                                      | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |